

MOZIONE

N. 579

Indirizzi per la modifica del PRAE (piano regionale attività estrattive)

Presentata da:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 04/02/2026, PAONESSA SIMONA 04/02/2026, CANALIS MONICA 04/02/2026, SALIZZONI MAURO 04/02/2026, ROSSI DOMENICO 04/02/2026, RAVETTI DOMENICO 04/02/2026, VALLE DANIELE 05/02/2026, CALDERONI MAURO 05/02/2026, POMPEO LAURA 05/02/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 04/02/2026

MOZIONE n. 579

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

OGGETTO: Indirizzi per la modifica del PRAE (piano regionale attività estrattive)

Premesso che

- Con delibera 122 del 30 settembre 2025 è stato approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte il PRAE – piano regionale attività estrattive
- Il provvedimento, probabilmente per la corposità dello stesso, non ha considerato con adeguata attenzione alcune specificità locali che per la loro peculiarità meritavano invece maggiore approfondimento
- In particolare non è stata considerata la situazione critica che è emersa nel territorio del comune di Ivrea in relazione alla cava in località “Fornaci”, San Bernardo d’Ivrea, comparto 1 del bacino estrattivo “Dora Baltea”
- Sull’area in parola era stata infatti autorizzata la coltivazione di una cava che, ad oggi, non è stata realizzata
- Dal 2014 in poi la zona in oggetto è stata oggetto di una evidente urbanizzazione e quindi sono state via via significativamente modificate le condizioni oggettive dell’area interessata dalla cava

Altresì premesso che

- Il Comune di Ivrea, in fase di revisione del PRGC nel corso del 2022, aveva deciso di negare la disponibilità dell’area
- A pag. 16 della comunicazione prot. N. 20478 del 02/02/2024 a firma del dirigente di settore Ing. Salvatore Scifo trasmessa dalla Direzione Ambiente Regione Piemonte si legge *“Per tale tematismo, si segnala in particolare che all’interno del comune di Ivrea è presente una cava attiva fuori polo pos. M1890T appartenente al bacino di riferimento “DORA BALTEA – 01035”. In merito alle NTA. art. 4 comma 14 si propone la seguente modifica: “Le attività estrattive, secondo i disposti delle relative autorizzazioni, sono compatibili con tutte le aree che nel PRG vigente non siano già destinate a insediamenti urbani, né allo sviluppo urbanistico o*

infrastrutturale, negli ambiti individuati dal Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) e riportati nella cartografia di PRG, oltre che nelle situazioni in cui tale attività sia consentita da specifici provvedimenti ai sensi della LR 23/2016”

- L'autorizzazione alla realizzazione della cava è scaduta nel dicembre 2024
- Nel 2025 la Città Metropolitana di Torino ha avviato la procedura per il rinnovo della autorizzazione
- Durante la relativa conferenza di servizi il Sindaco di Ivrea ha formalmente espresso tutta la sua contrarietà al rinnovo
- Del pari si è espresso all'unanimità e quindi contro il rinnovo dell'autorizzazione tutto il Consiglio comunale di Ivrea
- In data 10 novembre 2025 gli uffici della Città Metropolitana di Torino, in applicazione del PRAE vigente, hanno autorizzato il rinnovo della autorizzazione

Considerato che

- E' dovere delle Istituzioni prendere atto e considerare le posizioni assunte dagli organi elettivi locali
- Il comune di Ivrea tramite il suo Sindaco pro tempore e tutte le forze politiche siedono in Consiglio Comunale, in modo trasversale e con determinazione, hanno formalmente espresso la loro contrarietà al rinnovo dell'autorizzazione

**Tutto ciò premesso e considerato,
il Consiglio Regionale del Piemonte,**

IMPEGNA

la Giunta Regionale del Piemonte

- a proporre con urgenza una modifica al PRAE tesa a scongiurare il rinnovo della autorizzazione a coltivare una cava in località “Fornaci”, San Bernardo d'Ivrea, comune di Ivrea, comparto 1 del bacino estrattivo “Dora Baltea”
- a trasmettere detta mozione alla Città Metropolitana di Torino affinché possa valutare l'opportunità di una revoca in autotutela del provvedimento emesso alla luce del nuovo orientamento di Regione Piemonte



Torino, 2 dicembre 2025

Alberto Avetta